



COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

COPIA

PROVINCIA DI LUCCA

28 aprile 1986 N. 80

Deliberazione del Consiglio Comunale in data

OGGETTO:

COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Pubblicazione iniziata all'Albo Pretorio il
13 FEB. 1988
 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

13 FEB. 1988

Il Segretario Comunale

Invita al C. R. C. Sezione di Lucca
 in data
 N. Prot.

Accusata ricevuta dal Comitato di Controllo
 in data Prot. n.
 Scadenza termine Art. 59/60 (2° comma) Legge
 10-2-1953, n. 62 in data
 Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico, su analogo referto del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal al senza reclami.

Il Segretario Comunale

DIVENUTA ESECUTIVA

per scadenza del termine di pubblicazione ai sensi dell'art. 59/60 2°/4° comma Legge 10 febbraio 1953, n. 62, in data
 Il Segretario Comunale

L'anno millecentottanta sei del mese di aprile nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Pres.	Ass.
1 - BIANCHINI Alessandro	
2 - BIAGIONI Loris Flaminio	
3 - GRASSI Luigi	
4 - AMMANNATI Giustino	
5 - CRESTI Alberto	
6 - ZUCCHI Vladimiro	
7 - BONALDI Mario	
8 - FIORI Giulio	
9 - PAOLINI Riccardo	
10 - VANNI Vinicio	
11 - BERTONCINI Spartaco	
12 - CANTINI Roberto	
13 - TAGLIASACCHI Andrea	
14 - VAGLI Rosalia Maura	
15 - GONNELLA Maura	
16 - PEDRESCHI Gabriella	X
17 - LERA Maria Antonietta	
18 - FABBRIS Salvino	
19 - MOSCARDINI Mario	
20 - MATTEOLI Altero	

Assiste il Segretario Comunale Sig.

DANTI ROBERTINO
il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig.

BIANCHINI DR. ALESSANDRO
assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione
dell'oggetto sopra indicato.

**LEADER DI
CAGLIO COMUNALE**

L'anno sposta, continua, dice che a Castelnuovo c'è un alto rischio, perciò si prende ancora tempo, c'è una speranza sul finire, perché dice che tale esigenza sarà valutata con attenzione in sede non di distribuzione dei presidi antincendi in scala nazionale, nel momento in cui troveranno attuazione legislativa i programmi governativi di incremento per complessivi 4000 unità (per cui quanto le 4000 unità saranno insediate, sollecitare immediatamente), sulla Commemorazione del 25 aprile, si riporta al documento della Mostra di Terezin, circa la mossa degli Stati Uniti con il bombardamento della Libia, ciò ritiene che si sia verificato perché essi si sentono padroni del mondo occidentale, rimanendo delusi dall'inerzia manifestata dall'Europa, mercantile, consumistica, che non ha bandiera, facilitando così agli USA il bombardamento. Certo anche la Libia non è immune da colpe, vista la situazione negli aeroporti. Propone a questo scopo al Consiglio Comunale un ordine del giorno il cui contenuto è il seguente: e di cui dà lettura:

“AL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA, premette: e manifestata dall'Europa, che ha visto la

al Consiglio Comunale un ordine del giorno
sulla manifestata dall'Europa.

so che il CONSIGLIO COMUNALE DI UNA CITTÀ
D'altra proviamo una delusione per l'inerzia man-
teneva l'Europa alla cieca
l'altra parte non poteva essere altrimenti, legata un tenore
luce in questi decenni è una Europa mercantile in piedi certezza che di
consumistica struttura, la necessità di una contro-

di civiltà stretto tra la necessità di una contro-
vita al di sopra delle sue reali possibilità logica di una
vivere una esperienza assolutamente fuori USA e URSS;
posizione morale e politica alle Superpotenze pur tenendo conto delle
Premesse che il Governo italiano, pur determinato nel mondo
deve assumere

Premesso che il Governo italiano ha determinato di assumere responsabilità degli Stati Uniti che hanno determinato, deve assumere intero una sudditanza di tutti i paesi occidentali, deve determinare lo stesso atteggiamento chiaro, senza tentennamenti, attorno a determinate iniziative che sono comprensibili.

mento della Libia. Premesso che le prime concrete iniziative contemporanea, il
dere in premesso che le prime concrete iniziative contemporanea, il
rientro del nostro rientro dei nostri connazionali; Premesso che non possiamo rispondere al terrorismo interno
zione; Europa; atteggiamento

Premesso che non possiamo rispondere all'Europa, all'Asia, al mondo intero zionale con le sole parole, così come ha fatto il crocevia del terrorismo questo che ha portato l'Italia ad essere il crocevia di Fiumicino, ed a rendere i nostri aeroporti, in particolare quello di Fiumicino, assolutamente insicuri.

ai diritti di Permessi che gli Stati Uniti hanno dato il mondo
occidentale della responsabilità storico-politica di tutto l'attuale situazione
internazionale, nell'unico modo possibile significherebbero complicità

AUSPICA

AUSPICA

che il senso di responsabilità della attica il sopravvenuto sulla logica della guerra e che l'Europa saprà trovare, dall'esperienza odierna, l'utile insegnamento per nascere finalmente libera da condizioniamenti sovietici ed americani, non mercantile bensì salda sui principi della propria tradizione.

LERA MARIA ANTONIETTA=P.S.I. si chiara d'accordo con quanto
è stato detto, il suo gruppo, riferisce, non ha voluto scegliere i morti
buoni o i morti cattivi, ma ha voluto ricordare i bambini innocenti

DI DELIBERAZIONE

CONSIGLIO COMUNALE

continua dice che a Castelnuovo c'è un alto rischio, non per un paese migliore come qualcuno ha detto; era gente che guardava alla propria vita, facevano i loro commerci e non pretendevano di cambiare il mondo, ma sono stati decimati e si ricorda proprio per non ripetere queste atrocità che hanno sconvolto il mondo.

Sulla questione del Mediterraneo, continua, ci vorrebbe una serata per parlare delle relative responsabilità della politica folle di Ghedafi, non condivisa, come del resto tutta quella che si lega con atti di terrorismo. L'Italia, sente questo problema, il dramma di un solo stesso, che è quella di evitare ripicche, e conseguenze.

Sulla prevenzione sismica: si dichiara d'accordo con il sindaco e il Consigliere Tagliasacchi, in quanto il Governo ha fatto questa scelta, ha scelto la zona dove iniziare a risanare e noi abbiamo la responsabilità di dare il buon esempio, di far vedere come risanare e questa dimostrazione deve venire non solo da noi come Bonsignore-Provincia. A tale scopo può essere anche istituito una Commissione per, sul punto si dichiara scelta, non essendosi snelliti i tempi con la costituzione della Commissione ad hoc per la Fondovalle.

On. BIAGIONI LORIS=D.C.: Si dichiara d'accordo sul documento stilato dai gruppi consiliari, anche perché responsabile e moderato. Riferisce della sua partecipazione personale alla guerra, le proprie preoccupazioni, quando si sono accese fiamme di guerra, anche lontane, Vietnam, Iran-Iraq-Afghanistan). La guerra moderna, è una guerra che non ha obiettivo, responsabilità. Va chiuso questo capitolo penoso delle storie recenti, traendo esperienze da quello che abbiamo vissuto, cercando di non ripetere errori. Riferisce di essere rimasto colpito, dopo che tutti hanno condannato l'intervento americano, che quando i missili sono scappati a pochi chilometri da Lampedusa il Ministro Spadolini e il Presidente del Consiglio, abbiano dichiarato: "se succede qualcosa' altro noi non mandiamo mica una nota diplomatica!" dalla cui frase emerge l'intenzione di rispondere alla forza con la forza (in modo che se avessero lanciato un'altro missile le nostre navi sarebbero andate per una rappresaglia). Non è giusto che continuino ad esistere queste minacce di guerra, non basta che la CEE di fronte a questo si sia limitata ad annunciare un ridimensionamento del Corpo Diplomatico: per risolvere questi problemi, afferma, non basta ridurre i numeri delle delegazioni libiche nei paesi della CEE, ma va fatto appello al senso di responsabilità civile e morale dei popoli che hanno la possibilità di operare diplomaticamente, in modo da rendere innocua questa minaccia collettiva, che da senso di sfoderare la responsabilità.

On. VAGLI MAURA=P.C.I.: Per quanto attiene agli altri argomenti, ed in particolare del funzionamento dato dalla Commissione Bilancio e Lavori pubblici della Camera in merito alla prevenzione antisismica, ritiene necessario un coordinamento tra i vari organismi interessati e costituiti fra gli stessi un Comitato di coordinamento senza lasciare libera la competizione tra i vari sindaci, emergendo altrimenti un qualcosa che non risponde agli interessi della Collettività.

On. VAGLI MAURA=P.C.I.: Nell'intervento sottolinea la esercitazione, vissuta come una grande esperienza di mobilitazione estesa

Ass.

X

X

2

verbale.

ti, il Sig.

DRO

duta per la trattazione

nella nostra zona a livello regionale in caso di calamità sismica. Essa ha avuto un grande riscontro con la popolazione: pertanto è bene essere preparati per la prossima esercitazione e a livello regionale.

Circa la comunicazione del Sindaco sulla ditta del 25/4/ riferisce che tale data è nella storia del nostro paese, nella parola "liberazione" stanno racchiusi quei valori inseriti nella carta costituzionale. Sulla questione mediterranea, riferisce di avvertire la sensazione che il parlare in questa sede non sia produttivo a livello di formazione di nuove idee, dicendo di essere scontento, di come la questione è stata affrontata, non perché dette cose sbagliate, ma non condividendo la radice del pensiero: non esiste la consapevolezza, afferma, che esista un'epoca nucleare, da cui nessuno può prescindere. Senza questo quadro di riferimento qualsiasi iniziativa rischia di essere altre cose rispetto a quelle che dovette essere.

Anche la questione del Mediterraneo deve essere guardata da questo punto di vista, che il mondo ha messo insieme un arsenale nucleare che distruggono il pianeta almeno 15 volte, che l'allerta è già stata dato dagli USA: si tratta della sopravvivenza dell'intero pianeta.

L'esigenza è di arrivare, superando le suddivisioni tra i 2 blocchi, ad una riduzione graduale, ma totale di tutti gli armamenti, ad est ed ovest, perché qualsiasi guerra locale, e il Mediterraneo è il centro di questa guerra, è suscettibile di trasformarsi in guerra nucleare.

Invita consapevolezza, continua, non è stata avvertita da giovani, dai cattolici, siglio Comunale, come invece è stata avvertita da persone risoluzioni storiche, votata dal parlamento Europeo, del resto ha persone risoluzioni storiche, votata da tutti i gruppi del Parlamento, con la quale si definisce la mossa USA ma invece alla sicurezza e alla pace e dove si prova sdegno verso questa appressione in confronti della vita, si denuncia la violenza del diritto internazionale e si considera l'iniziativa aggressiva e violenta, mettendo in pericolo la possibilità di risolvere i problemi da cui nasce: questa risoluzione non è sufficiente ma non possiamo dire che non sia stato fatto niente. Ogni iniziativa del governo è valida se va verso la difesa degli interessi (interessi) nazionali e della sovranità e gli USA non possono non sentirsi responsabili, anche in proporzione delle loro potenze.

Riferisce che anche lo stesso concetto di violenza per noi ha un diverso significato (indice catastrofe) che per gli Stati: dove indica conquista avanzata e sviluppo; noi il terrorismo lo abbiamo affrontato perché abbiamo alle spalle una cultura di un certo tipo. Non si risolve con la rappresaglia della Regan, con il tentativo d'assicurare lo stesso Gheddafi, non si risolve la questione fondamentale del Mediterraneo che è la questione palestinese, cioè di un popolo che non ha cose, che viene assassinato a fasi intermittenti e continue: questa è una parte della storia dell'Europa e le sue super potenze devono essere associate nella risoluzione di questo problema, stilare un accordo congiunto con tutti i soggetti protagonisti, evitando rappresaglie che potrebbero portare a situazioni controllabili.

Come Governo, continua, non abbiano dato un concetto di sicurezza, e nel bilancio del nostro paese, unitamente agli aiuti che mandavano c'è il mercato delle armi (con uno scarto dello 0,2/1), avendo non difeso, con attrezzature militari inadeguate a fronteggiare qualunque situazione di difesa.

TAGLIASACCHI ANDREA/P.C.I.: Ritornando sul documento stilato riferisce che esso è non è un documento politico, ne è specifico per la

COMUNE DI CASTELNUOVO GARFAGNANA
PROVINCIA DI LUCCA

questione, portare un messaggio di pace. Circa i metodi usati in questa vicenda, che essi sono gli stessi del terrorismo, scendendo in tal modo sullo stesso piano, valutandosi lo stesso modo di Ghedafi e giustificare le lotte armate, si giustifica il perciò nuovi della guerra d'oggi. Fa appello alla proposta di una convenzione con il Ministro dell'Interno o della Difesa, per la questione degli obiettivi di coscienza nel nostro Comune e dello sviluppo di riunioni allargate, con gruppi, associazioni del nostro Comune, altri partiti per iniziative a livello del nostro Comune, anche in questi temi.

On. BIAGIONI LORIS=D.C.: Riprendendo la parola, riferisce che l'USL sta preparando un piano per ottenere l'assegnazione al Servizio Leva degli obiettori di coscienza, attraverso una convenzione con il Ministero interessato.

GRASSI LUIGI=D.C.: Fa appello ai valori di pace, al di là delle questioni generali richiamando le iniziative del Comune di Castelnuovo (Mostra di Terezin) circa gli obiettori di coscienza riferisce di avere fatto ricerca dei competenti ufficio dell'USL (informa che l'unica convezione con il Ministero della Difesa ce l'ha il Comune di Pisa). Importante che ci sia la disponibilità del Consiglio Comunale a farsi che una legge dello Stato abbia applicazione concreta.

SINDACO: Puntualizza, che le comunicazioni, in genere, riguardano avvenimenti degli ultimi giorni, eventi che non sono all'ordine del giorno, che il Sindaco ritiene opportuno portare a conoscenza del Consiglio, senza voler escludere un discorso più prolungato, cercandone la discussione di stasera possa fosse doverosa, premettendo a tutti di esprimere il proprio pensiero. Sull'ordine del giorno presentato dall'On. Matteoli, invita i Capi gruppo ad effettuare, data l'ora avanzata, dichiarazioni di voto brevi:

On. VAGLI MAURA=P.C.I.: Dichiara che il proprio gruppo è contrario "per i motivi di cui all'intervento proprio e del Consigliere Tagliacacchi".

LERA MARIA ANTONETTA=P.S.I.: Dichiara che il proprio gruppo è contrario.

MOSCARDINI MARIO=P.R.I.: Richiede una ulteriore lettura del documento, dopodiché, si dichiara contrario.

On. BIAGIONI LORIS =D.C.: Invita l'On. Matteoli a ritirarlo.

Il Sindaco, mette quindi in votazione l'ordine del giorno.

La votazione dà il seguente risultato;

VOTI FAVOREVOLI 1=

VOTI CONTRARI 17.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il CONSIGLIERE ANZIANO
F/fo Grassi Luigi

E' copia conforme all'originale.

IL SINDACO= PRESIDENTE
F.to Bianchini DR. Alessandro

IL SEGRETARIO
F/fo Danti Robertino



IL SEGRETARIO



C

Bicucullin

ORIGINALE

Deliberazione

OGGETTO: N

Pubblicazioni
- 7 MAR 1987
e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Invita al C. R. C. Sezione di Lucca

in date **115** MAR 1967
N Prot. No. 30-363 In abs.

Accusata ricevuta dal Comitato di Controllo
in data 9.3.87 Prot. n. 6802

Scadenza termine Art. 59/60 (2° comma) Legge
10-2-1953 n. 62 in data 29.3.87

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico, su analogo referto del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 4.3.87 al 19.3.87.

senza reclami.

Il Segretario Comunale

RIVENUTA ESECUTIVA

per scadenza del termine di pubblicazione ai sensi dell'art. 59/60 2°/4° comma Legge 10 febbraio 1953, n. 62, in data 19.3.53.

Il Segretario Comunale

L'anno mille novecentottanta **cinque** addì **dodici**
del mese di **agosto** alle ore **21**
nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, nelle
persone dei Signori:

Assiste il Segretario Comunale Sig.

DANTI ROBERTINO

il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig.

BLANCHINI DR. ALESSANDRO

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si premette che al punto n. 31 dell'ordine del giorno, figura l'oggetto: "Nomina Commissione Elettorale Comunale".

IL SINDACO
riferisce che è necessario provvedere al rinnovo della Commissione Elettorale Comunale. Essa deve essere eletta dal Consiglio Comunale nel proprio seno a scrutinio segreto. La Commissione è composta dal Sindaco e da 4 componenti effettivi da 4 supplenti. Ogni consigliere comunale ha diritto di voto per un solo numero di voti, ma non inferiore a due. Il sindaco non prende parte alla votazione in seno alla Commissione, ma con separata votazione, ha luogo la minoranza. Con le stesse modalità, ma con separata votazione, ha luogo la elezione dei membri supplenti.

Propone di rinviare ad una prossima seduta l'esame e l'approvazione del presente argomento.

Cede, quindi la parola ai consiglieri.

On. VAGLI MAURA=P.C.I.: Propone il Consigliere Gonnella Maura.

On. MATTEOLI ALTERO=M.S.I.: chiede al Segretario di riportare fedelmente il suo intervento e dice: "Non parteciperò a riunioni o comunque non cercherò contatti con minoranze, essendo il Consiglio Comunale che elegge nella sua intierezza e non a gruppi, perchè questo è un sistema veramente che non ha uguali, è incredibile quello che avviene. Quindi il Consiglio Comunale è il responsabile nel suo complesso di coloro che va a eleggere e ritenendo il Consiglio Comunale nel suo complesso responsabile e non a gruppi di Consiglieri Comunali anche se si tratta di gruppi di minoranza o di maggioranza che fanno il nome di colui o di coloro che poi vengono eletti.

MOSCARDINI MARIO=P.R.L.: propone di rimandare la votazione ad altra seduta votando solo la Commissione Edilizia, che forse è la più urgente da nominare.

On. BIAGIONI LORIS=D.C.: dice che è più democratico lasciare che le minoranze scelgano il proprio rappresentante tra di loro, dato che ha una propria e precisa responsabilità. Non sembra logico, dice, determinare con un voto della maggioranza un rappresentante in seno alle minoranze.

Sindaco, riprendendo quanto detto da Moscardini e propone al Consiglio Comunale di rinviare la votazione al prossimo Consiglio.

On. Vagli Maura=P.C.I.: è d'accordo, Lera anche, On. Matteoli chiede invece di procedere regolarmente. Biagioni Loris, d'accordo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Sindaco di rinviare, ad una prossima seduta, l'esame e l'approvazione del presente argomento;

Maura, On. Matteoli Altero, Moscardini Mario, On. Biagioni Loris, sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali;

Visto il T.U.L.C.P. vigente;

gura
Consiglieri presenti e votanti;
Con voti favorevoli n.16, contrari n.1 (R.S.), voto n.17

DELIBERA

di rinviare ad una prossima seduta del Consiglio Comunale l'esame
e l'approvazione del punto 31) dell'ordine del giorno, avente per
oggetto: "NOMINA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE".

Letto, approvato e sottoscritto,

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SINDACO-PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Eraldo Jobutus





COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA
PROVINCIA DI LUCCA

PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Deliberazione del Consiglio Comunale in data 12 agosto 1985 N. 110

OGGETTO: Ratifica deliberazione Giunta Municipale n.201 del 29/4/1985
con oggetto: "Progetto opera urbanizzazione area P.I.P. zona fiume
Serchio-Esame ed approvazione".

Pubblicazione iniziata all'Albo Pretorio il
7/3/1987

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

7/3/1987
Il Segretario Comunale

Invita al C. R. C. Sezione di Lucca
in data 7/3/1987
Prot.

Accusa ricevuta dal Comitato di Controllo
in data 9.3.87 Prot. n. 6796

Scadenza termine Art. 59/60 (2° comma) Legge
10-2-1953, n. 62 in data 23.3.81

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico, su analogo referto del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 1-3-87 al 16-3-87 senza reclami.

23.3.87
Il Segretario Comunale

DIVENUTA ESECUTIVA

per scadenza del termine di pubblicazione ai sensi dell'art. 59/60 2°/4° comma Legge 10 febbraio 1953, n. 62, in data 29.3.82

Il Segretario Comunale

L'anno millecento novantotto del mese di agosto nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Pres.	Ass.
	X
	X
	X

Assiste il Segretario Comunale Sig.

DANTI ROBERTINO

il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig.
BLANCHINI DR. ALESSANDRO

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si premette che al punto n. 37 dell'ordine del giorno
sulla riappalto progetto che si intitola "Progetto opere urbanizzazione area P.I.P. Zona fiume Serchio - Esame ed approvazione".

IL SINDACO

Riferisco che con deliberazione della Giunta Municipale n. 201 in data 29/4/1985, esecutiva, è stato approvato il progetto redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, relativo al Piano di Insediamento Produttivo - Opere di urbanizzazione e acquisto area - della zona Fiume Serchio per un importo complessivo di £. 300 milioni;

Fa presente che la predetta deliberazione è stata adottata coi poteri surrogatori del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 140 del T.U. 1915, modificato dall'art. 27 del R.D. 30/12/1923, n. 2839;

Dà, quindi, la parola ai Consiglieri.

On. MATTEOLI ALTERO = M.S.I. chiede che sia specificato nelle delibera i metri e la zona che si intende acquistare.

Esprime un giudizio positivo sulla scelta dei tecnici comunali per la progettazione di un'opera di interesse pubblico; rimangono invece dei dubbi sulla destinazione dell'area in quanto secondo lui sarebbe meglio destinarla a zona verde o sport ed edilizia scolastica.

SINDACO: interviene dicendo che forse l'On. MATTEOLI, si sbaglia tra un versante e l'altro del fiume, infatti la zona di cui lui parla non è quella destinata a zona P.I.P.

On. MATTEOLI ALTERO = M.S.I.: Si scura per il malinteso e dice che stando così le cose non ha niente da dire.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;
Sentito l'intervento del Consigliere On. MATTEOLI ALTERO;
Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 201 in data 29/4/1985, esecutiva, con oggetto: "Legge Regionale n. 13/1984 - Progetto opere urbanizzazione area P.I.P. zona fiume Serchio - Esame ed approvazione";

Visto l'art. 140 del T.U. Legge Comunale e Provinciale 1915, modificato dall'art. 27 del R.D. 30 dicembre 1923, n. 2839;

Riconosciuto che la deliberazione d'urgenza fu dovuta a causa sorta dopo l'ultima adunanza del Consiglio Comunale;

Con voti favorevoli n. 16, contrari n. 0, astenuti n. 1 (On. Matteoli Altero), su n. 17 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di ratificare, ad ogni effetto di legge, la deliberazione della Giunta Municipale n. 201 in data 29/4/1985, con oggetto: "Legge Regionale n. 13/1984 - Progetto opere urbanizzazione area P.I.P. Zona fiume Serchio - Esame ed approvazione".

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO=PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO

Dante Stefanini





COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

PROVINCIA DI LUCCA

Deliberazione del Consiglio Comunale in data A.B.1989 N. 116

OGGETTO: RATIFICA DELIB. G.M. n. 665 del 12.6.1989 con oggetto: "DELIBERA C.C. n. 63 del 3.5.1989 con oggetto "Progettazione per realizzazione parcheggio in loc. S.Lucia nel capoluogo - Chiarimenti""

Atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 20/81.

Pubblicazione iniziata all'Albo Pretorio il 17.3.1990

o vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Il 17.3.1990 Il Segretario Comunale
[Signature]

Inviata al C.R.C. Sezione di Lucca in data

N. Prot.

Accusata ricevuta dal Comitato di Controllo in data Prot. n. Scadenza termine Art. 59/60 (2^a comma) legge 10-2-1953, n. 62 in data Il Segretario Comunale

RINVIATA PER CHIARIMENTI

Chiarimenti richiesti con decisione n. in seduta del Chiarimenti forniti il con deliberazione n. del con lettera n. del

ANNULLATA con decisione n. del Affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal al senza reclami.

Il Il Segretario Comunale

DIVENUTA ESECUTIVA

per decorrenza di termini il Il Segretario Comunale

Per la registrazione dell'impegno di spesa accertata, fra l'altro, l'effettiva disponibilità del fondo sul relativo capitolo.

Il Ragioniere

L'anno mille novecentottanta nove addì quattro del mese di ago sti alle ore 21 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

	Presenti	Assenti
1 - BIANCHINI Alessandro	x	
2 - BIAGIONI Loris Flaminio		x
3 - GRASSI Luigi	x	
4 - AMMANNATI Giustino	x	
5 - CRESTI Alberto	x	
6 - ZUCCHI Vladimiro	x	
7 - BONALDI Mario	x	
8 - FIORI Giulio	x	
9 - PAOLINI Riccardo		x
10 - VANNI Vinicio	x	
11 - BERTONCINI Spartaco	x	
12 - CANTINI Roberto	x	
13 - TAGLIASACCHI Andrea		x
14 - VAGLI Rosalia Maura	x	
15 - GONNELLA Maura	x	x
16 - PEDRESCHI Gabriella	x	
17 - LERA Maria Antonietta	x	
18 - FABBRIS Salvino		x
19 - MOSCARDINI Mario	x	
20 - MATTEOLI Altero	x	

Assiste il Segretario Comunale Sig. Danti Robertino

il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Bianchini Alessandro

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Riferisce che con delibera n. 63 in data 3.5.1989 venne affidato all'arch. Bertoncini Angelo l'incarico della progettazione per la realizzazione di un parcheggio in loc. S.Lucia del capoluogo. Il Comitato Regionale di Controllo - sezione di Lucca - ha sospeso la esecutività della predetta deliberazione chiedendo a questo Ente di fornire alcuni chiarimenti. Detti chiarimenti sono stati forniti dalla Giunta Municipale con atto n. 665 in data 12.6.1989, esecutivo. Fa presente, che data l'urgenza, la predetta deliberazione è stata adottata coi poteri surrogatori del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 140 del T.U. 1915, modificato dall'art. 27 del R.D. 30.12.1923 n. 2839.

Procede alla lettura della interrogazione presentata dall'On. Matteoli:

Al sig. Sindaco del Comune di Castelnuovo di Garfagnana ed all'assessore ai lavori Pubblici

premesso che la costruzione del parcheggio di S.Lucia nel Comune di Castelnuovo di Garfagnana continua a registrare ritardi ed a seminare perplessità;

si interrogano per sapere se è vero che il primo progetto a firma dell'arch. Biagioni era stato dichiarato vincente e che successivamente un secondo progetto a firma dell'arch. Bertoncini, dopo polemiche e pressioni, è stato chiarato altrettanto valido;

per sapere se è vero che l'Amministrazione comunale, d'accordo con la ditta appaltatrice, ha tentato di "fondere" i due progetti dando sostanzialmente vita ad un terzo progetto a firma congiunta Biagioni-Bertocchini e che il CO.RE.CO ha giustamente respinto;

per sapere se è vero che attualmente è stato dato incarico all'Arch. Bertoncini di redigere un nuovo progetto per conto dell'Amministrazione Comunale.

per sapere se intendono acclarare al Consiglio Comunale, r quindi alla pubblica opinione, l'iter dei progetti e dare garanzie che dietro le reiterate presentazioni dei progetti spesso non si nascondono favoritismi.

Altero Matteoli

Consigliere comunale Capogruppo M.S.I.

Dà, quindi, la parola ai consiglieri.

On. MATTEOLI ALTERO M.S.I.: Dichiara di intervenire dopo la risposta del Sindaco all'interrogazione.

SINDACO D.C.: Esprime il proprio imbarazzo nel dare la risposta perché la risposta si può trovare in tutti gli atti del Consiglio Comunale: non c'è passaggio sulla vicenda del parcheggio di Santa Lucia che non sia stato discusso in Consiglio Comunale e le forze politiche di minoranza, pur essendo in disaccordo rispetto al progetto, sono state messe al corrente di tutto. Precisa che quando è stata presentata

l'interrogazione era già stato dato incarico all'Arch. Bertoncini. Nel rispondere alla prima domanda oggetto dell'interrogazione (se è vero che il primo progetto redatto dall'Arch. Biagioni era risultato vincente) risponde che non è vero. Il Consiglio comunale aveva approvato un unico progetto su indicazione della Commissione che era la risultanza dei 2 lavori congiunti dei 2 tecnici. La Commissione aveva stabilito di non essere in grado di segnalare al Consiglio Comunale un unico vincitore e se ritenuto che gli elaborati dei 2 architetti si prestavano ad essere elaborati al fine di formare un unico progetto. Se il progetto non risultava valido la Commissione avrebbe dato parere negativo. La Giunta Municipale adottò una delibera (ratificata dal Consiglio) e approvata dal CORECO con la quale si invitava le 2 ditte ad elaborare congiuntamente il progetto e a riproporlo. In sede di approvazione del progetto in Consiglio l'organo di controllo va bocciato la delibera ritenendo non esatta la procedura seguita dimenticandosi che in prima battuta aveva approvato la delibera della Giunta. Successivamente addirittura è stata annullata dal Consiglio la deliberazione che consentiva di approvare l'elaborato derivante dei 2 progetti. Per concludere è stato preso atto che la Commissione non intendeva fare una graduatoria perchè venne stabilito che nessun progetto era degno di essere approvato. E' stato dato incarico al libero professionista e attualmente si deve ratificare la deliberazione del consiglio Comunale con i chiarimenti dati a suo tempo e poi successivamente si procederà all'approvazione del progetto definitivo.

On. Matteoli Altero (M.S.I.): Dichiara il proprio voto contrario al progetto precisando che è motivato non dalla contrarietà alla realizzazione dell'opera. Ritiene che l'iter è stato sconcertante perchè la Commissione non voleva scontentare nessuno dei 2 professionisti perchè erano progettisti bravi e amici: tanto è vero che il Comitato ha ritenuto che la procedura non fosse esatta. Si domanda se la Sovrintendenza alle Belle Arti è stata interpellata per l'occupazione parziale del piazzale del Teatro ritiene il fatto sconcertante. Ritiene utile che venga salvaguardata tale piazza nell'interesse del Teatro e di Castelnuovo.

Lera Maria Antonietta P.S.I.: dichiara di non partecipare alla votazione in segno di completo dissenso, non verso la realizzazione del parcheggio, ma verso l'iter seguito dalla maggioranza, tendente a non scontentare i professionisti interessati.

Pedreschi Gabriella (P.C.I.): Ritiene che se la Giunta avesse dato inizialmente ascolto alle minoranze i lavori sarebbero già iniziati. Si astiene pur ritenendo utile l'opera.

Moscardini Mario (P.R.I.): Dichiara di astenersi e dichiara di essere favorevole alla realizzazione del parcheggio e favorevole al progetto. Si astiene in quanto la via da seguire era quella del ricorso al TAR e la non accettazione da parte dell'Amministrazione dell'annullamento della delibera.

SINDACO (D.C.): Ricorda all'On. Matteoli che la Commissione ha lavorato con tecnici al di sopra di ogni sospetto senza dare un buon servizio e nessuno perché i progetti erano stati bocciati. La Commissione non ha approvato nessun tipo di progetto. Rimprovera all'Onorevole di non aver partecipato ai lavori della Commissione per poter accettare lo svolgimento dei lavori della stessa. Ravvisa discrepanze tra l'affermazione di volere il parcheggio e non volere che interessi la piazzetta. Nessuno dei professionisti aveva presentato un progetto evitando di passare dalla piazzetta: questo è il lato debole del progetto. Del resto non verrà sottratta dalla sua naturale destinazione ma verrà liberata dalle macchine attualmente ivi posteggiate e servirà solamente da passaggio per accedere al parcheggio. Il problema non era di facile soluzione e forse poteva essere seguita la proposta del Consigliere Moscardini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco.

Sentiti gli interventi dei consiglieri: On. Altero Matteoli (M.S.I.) Lera Maria Antonietta (P.S.I.), Pedreschi Gabriella P.C.I. e Moscardini Mario.

Sentita la replica del Sindaco.

Vista la deliberazione della G.M. n. 665 in data 12.6.1989, con oggetto: "Progettazione per realizzazione parcheggio in Loc. S.Lucia nel capoluogo - Chiarimenti".

Visto l'art. 140 del T.U.L.C.P. 1915, modificato dall'art. 27 del R.D. 30.12.1923, n. 2839.

Riconosciuto che la deliberazione d'urgenza fu dovuta a causa sorta dopo l'ultima adunanza del Consiglio Comunale.

Con voti favorevoli n. 10, cvontrari n. 1(M.S.I.) - astenuti n. 2 (Pedreschi - Moscardini) su n. 14 consiglieri presenti; n. 1 non partecipa alla votazione pur essendo presente il consiglio del P.S.I. Lera Maria Antonietta.

D E L I B E R A

- di ratificare, ad ogni effetto di legge, la deliberazione della G.M. n. 665 in data 12.6.1989 con oggetto: "Delibera Consiglio Comunale n. 63 del 3.5.1989 con oggetto: "Progettazione per realizzazione parcheggio in Loc. S.Lucia nel capoluogo - Chiarimenti".

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO - PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO

Danti Potentius

The Royal coat of arms of France, featuring a shield with three crowns, supported by two lions, all within a laurel wreath, topped by a crown.

COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

PHOTOGRAPHY IN LUDGATE

ORIGINALE

Deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 Settembre 1985 N.

OGGETTO: Ditta AMEDIA S.p.A.-Installazione cestini portarifiuti-
Pensiline attesa bus-ecc.-Convenzione-Esame ed approvazione.-

Pubblicazione iniziata all'Albo Pretorio il
25.11.85

Il Segretario Comunale

Invito al C. R. C. Sezione di Lucca
in data 26.11.1985
N. 10595 Prot.

Accusata ricevuta dal Comitato di Controllo
in data 27.11.85 Prot. n. 29930
Scadenza termine Art. 59/60 (2° comma) Legge
10-2-1953, n. 62 in data 17.12.85

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico, su analogo referto del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 25-11-85 al 10-12-85

senza reclami.

- 11-285

Il Segretario Comunale

RIVENUTA ESECUTIVA

per scadenza del termine di pubblicazione ai sensi dell'art. 59/60 2°/4° comma Legge 10 febbraio 1953, n. 62, in data *17-12-85*

Il Segretario Comunale

L'anno millecento novantacinque addì dieciannove
del mese di settembre alle ore venti
nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, nelle
persone dei Signori:

19 1

Assiste il Segretario Comunale Sig.

DANTI ROBERTINO

il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig.

BLANCHINI DR. ALESSANDRO

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

I'oggetto:Ditta AMEDIA S.p.A.-Installazione cestini portarifiuti-Pensiline attesa bus-etc. Convenzione-ESAME ED APPROVAZIONE.

IL SINDACO

Ricorda che con deliberazione consiliare n. 27 in data 4/3/1983, esecutiva, venne approvata la convenzione regolante i rapporti fra la Soc. Adverline s.a.s. con sede in Torino ed il Comune di Castelnuovo di Garfagnana, relativa alla installazione di cestini raccogli carta, pensiline attesa bus, orologi elettronici, quadri industriali in Castelnuovo di Garfagnana - Capoluogo;

Riferisce che tra questa Amministrazione e la predetta Società Adverline non è mai avvenuta la stipula formale della convenzione, per cui la Giunta propone di revocare l'atto deliberativo suddetto;

Fa presente che la Soc. AMEDIA S.p.A., con sede in Torino ha avanzato richiesta per l'installazione di cestini porta-rifiuti, pensiline attesa bus ecc.

Comunica che la citata Società AMEDIA si impegna a corrispondere il canone pubblicitario secondo le tariffe vigenti e a provvedere alla manutenzione degli impianti;

Riferisce, inoltre, che la durata della convenzione è prevista in anni 12 (dodici) e che la stessa è fatta a tutto rischio e pericolo della Ditta concessionaria e si intende effettuata senza oneri per il Comune.

Il Consiglio Comunale - continua il Sindaco - è chiamato ad approvare la convenzione regolante i rapporti fra la Società stessa ed il Comune, ad autorizzare la posa in opera del materiale sopra descritto;

Dà, quindi, la parola ai Consiglieri:

PEDRESCHI GABRIELLA=P.C.I.: Interviene chiedendo quali garanzie dà la Ditta AMEDIA, anche alla luce della passata esperienza;

TAGLIASACCHI ANDREA=P.C.I.: Avuta la parola, propone un incontro con un responsabile della Ditta, dopo la firma della convenzione, per avere assicurazioni e garanzie;

MATTEOLI ALTERO = M.S.I. Interviene proponendo che la durata della convenzione venga fissata in anni nove (9) e venga eliminata dall'art. 2 della convenzione stessa la seguente frase: "E' fatto salvo alla..... in caso di successiva gara di appalto, il diritto di prelazione nei confronti della migliore offerta".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Pedreschi Gabrieli-

la, Tagliasacchi Andrea e Matteoli Altero;

Vista ed esaminata la bozza di convenzione regolante i rapporti fra la Soc. Amedia ed il Comune di Castelnuovo di Garfagnana, per l'installazione dei cestini portarifiuti, pensiline attesa bus, quadri industriali, ecc.

Sentita la proposta dell'On? Matteoli Altero;

Ritenuta la convenzione stessa meritevole di approvazione;

tanti:

Visto il T.U.L.C.P. vigente,
Con voti favorevoli 19 su 19 Consiglieri presenti e vo-

DELIBERA

- 1) di approvare l'unità convenzione, regolante i rapporti fra la Soc. AMEDIA S.p.A., con sede in Torino ed il Comune di Castelnuovo di Garfagnana, relativa alla installazione di cestini portarifiuti, pensiline attesa bus ecc. in Castelnuovo di Garfagnana;
- 2) di autorizzare la posa in opera di detto materiale;
- 3) di dare atto che la durata della convenzione è stabilita in anni nove (9);
- 4) di dare atto, altresì, che la concessione viene effettuata senza oneri a carico del Comune di Castelnuovo di Garfagnana;

NALE

S.445

ove

elle

CONVENZIONE

L'anno..... mese..... giorno..... TRA
il Sig..... Sindaco del Comune di.....
in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale (Cod.F.....)
in esecuzione della deliberazione n....., del..... E

l'AMEDIA SPA con sede legale in Torino - Via Assietta n.16 - giusto certificato C.C.I.A.A. n.643707 - P.IVA: 04536580014

PREMESO

- che in data..... la ditta AMEDIA SPA ha avanzato richiesta di installazione di..... provvisti di pannelli pubblicitari;

- che con deliberazione n..... del esecutiva ai sensi di legge, si approva la convenzione e si autorizza la posa in opera in esclusiva di..... / con annessa pubblicità, nei punti concordati e salvo dettaglio in loco con i competenti organi, alle seguenti condizioni, stipula quanto segue:

Art. 1

- la fornitura e la posa in opera di detti impianti sono a carico della ditta AMEDIA S.p.A.

Art. 2

- la durata della concessione sarà per un periodo di anni 9 (nove) a decorrere dalla data del completamento dell'impianto. Saranno presi accordi da entrambe le parti per un eventuale rinnovo (6) sei mesi prima della scadenza del contratto.

Art. 3

- L'AMEDIA SPA si impegna a corrispondere un canone pubblicitario secondo le tariffe vigenti, al Comune o alla ditta appaltatrice

del Servizio Affissioni.

Art.4

- La manutenzione ordinaria degli impianti pubblicitari, nonché la sostituzione per rottura, sarà a carico dell'AMEDIA SPA. Gli impianti saranno peraltro sottoposti alla normale vigilanza del Corpo Vigili Urbani di.....

Art.5

- La concessione è fatta a tutto rischio e pericolo della concessoria ed il Comune non potrà mai essere chiamato a chiesa, e rispondere per qualunque fatto o danno derivabile a chiesa, e pertanto la concessoria, si impegna a tenere sempre e completamente sollevato il Comune per i danni, molestie e spese che potessero conseguire direttamente o indirettamente dall'esercizio totale o parziale della concessione stessa.

Art.6

- La concessione si intende effettuata senza oneri per il Comune.

Art.7

- tutte le spese e le tasse inerenti alla registrazione e stipula della presente convenzione, sono a totale carico dell'AMEDIA SPA.

Quanto sopra convenuto, per il presente contratto, viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti contraenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO=PRESIDENTE
IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO
Dante Potatius

